

**teatropasolini  
cervignano**

**TEATRO  
DANZA  
MUSICA  
CINEMA**

**STAGIONE  
2020.2021**



**t'immaginovicino**

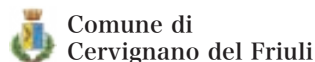


## t immagino vicino

—  
**La gestione del pubblico  
di tutti gli spettacoli  
sarà conforme alle misure  
di sicurezza e di tracciabilità  
per la prevenzione  
e il contenimento della  
diffusione del Covid 19  
previste dalle normative  
nazionali e regionali.**  
—

UNA STAGIONE IDEATA E PROMOSSA DA  
Associazione culturale  
Teatro Pasolini

CON IL SOSTEGNO DI



TEATRO E DANZA A CURA DEL  
CSS Teatro stabile  
di innovazione del FVG



MUSICA A CURA DI  
Euritmica – Associazione culturale



CINEMA A CURA DELLA  
Cooperativa Bonawentura



## ASPETTANDO LA NUOVA STAGIONE...

ANTEPRIME PER ADULTI E RAGAZZI (A INGRESSO LIBERO)

—  
a cura dell'Associazione culturale Teatro Pasolini  
in collaborazione con i Comuni di Cervignano del Friuli, Aquileia, San Giorgio di Nogaro

**19 settembre  
2020**  
h. 19.00

Aquileia, piazza Capitolo  
**ROBERTO ANGLISANI**  
**IL SOGNATORE**  
dal romanzo  
*L'inventore di sogni*  
di Ian McEwan  
uno spettacolo per adulti  
e ragazzi (dagli 8 anni)

—  
**28-29-30  
settembre 2020**  
h. 17.00 e 21.00

**PAOLO CONTE**  
**VIA CON ME**  
proiezioni evento speciale  
alla 77. Mostra  
Internazionale  
d'Arte Cinematografica  
di Venezia

**2 ottobre  
2020**  
h. 17.30

FESTA DEI NONNI  
S. Giorgio di Nogaro,  
Auditorium San Zor  
**FACTORY**  
**COMPAGNIA**  
**TRANSADRIATICA**  
**MATTIA E IL NONNO**  
di Roberto Piumini  
uno spettacolo per adulti  
e ragazzi (dagli 8 anni)

—  
**9 ottobre 2020 h.17.30**  
**10 ottobre 2020 h. 19.00**  
**11 ottobre 2020 h. 15.00**

Cervignano, Piazza Indipendenza  
FESTIVAL DEL CORAGGIO  
**KEPLER 452**  
**LAPSUS URBANO,**  
IL PRIMO GIORNO POSSIBILE  
spettacolo itinerante audioguidato  
spettacolo per adulti  
ingresso libero con obbligo  
di prenotazione  
(info@festivaldelcoraggio.it)



## ALESSANDRO BERGONZONI TRASCENDI E SALI

21 ottobre 2020  
h.20.45



di e con Alessandro Bergonzoni  
regia Alessandro Bergonzoni  
e Riccardo Rodolfi  
scene Alessandro Bergonzoni  
-  
una produzione Allibito srl

teatropasolini TEATRO 2020  
Cervignano

*Trascendi e sali*: un consiglio ma anche un comando. O forse una constatazione dovuta ad una esperienza vissuta o solo un pensiero da sviluppare o da racchiudere all'interno di un concetto più complesso. Perché in fin dei conti Alessandro Bergonzoni in tutto il suo percorso artistico - un percorso che in questi anni l'ha portato oltre che nei teatri, nei cinema e in radio, nelle pinacoteche nazionali, nelle carceri, nelle corsie degli ospedali, nelle scuole e nelle università, sulle pagine di giornali quotidiani e settimanali, nelle gallerie d'arte e nelle piazze grandi e piccole dei principali festival culturali - Bergonzoni, dicevamo, è diventato un "sistema artistico" complesso che produce e realizza le sue idee in svariate discipline per, alla fine, metabolizzare tutto e ripartire da un'altra parte facendo tesoro

dell'esperienza acquisita. *Trascendi e sali* è il quindicesimo debutto teatrale di un autore che non ha mai rinunciato alla sua matrice comica, una matrice che nulla ha a che vedere con la satira. *Trascendi e sali* come vettore artistico di tolleranza e pace, colmo di visioni che, magari, riusciranno a scatenare le forze positive esistenti nel nostro essere. Piuttosto che in avanti potrebbe essere, artisticamente, un salto di lato a dimostrazione che a volte per una progressione non è sempre necessario seguire una linea retta. Dove la carta diventa forbice per trasformarsi in sasso, dove il comico si interroga per confessare e chiedere e tornare a indicare quello che evidentemente lui vede prima degli altri. Forse dall'alto delle sue scenografie o nella regia condivisa con Riccardo Rodolfi. Forse. Sicuramente. Sicuramente.

teatropasolini MUSICA 2020  
Cervignano

Dopo il grande successo del concerto a Villa Manin del luglio scorso - con oltre mille presenze - i Playa Desnuda ripropongono *Lo show dei Quindici anni*, presentandosi in chiave semi acustica per ripercorrere tutta la loro storia, dall'esordio discografico con "Ready, Steady, Pops!", fino alle collaborazioni con Bunna degli Africa Unite, Skarra Mucci, Natalia Molebatsi ed il produttore Christian Rigano.

Il palco del Pasolini sarà un'altra bellissima occasione per festeggiare questo traguardo: era infatti il febbraio del 2005 quando si presentarono con una manciata di canzoni da spiaggia - anzi, da playa - proponendole nella forma a loro più affine, figlia della lezione di Bob Marley, degli Specials e in parte anche dei Mano Negra di Manu Chao. E dopo aver girato mezza Europa, esibendosi in club e festival, lo stesso Manu Chao li ha voluti sul palco per una jam nel 2014.

## PLAYA DESNUDA LO SHOW DEI QUINDICI ANNI

30 ottobre 2020  
h.20.45  
(ingresso Libero)



Michele Poletto, voce  
Jvan Moda, chitarra e voce  
Roberto Colussi, chitarra  
Walter Sguazzin, basso  
Pietro Sponton, batteria e percussioni  
Nicola Milan, tastiere e fisarmonica  
Nico Rinaldi, sassofono  
Francesco Ivone, tromba  
Andrea Bonaldo, tromba

Fa tappa anche a Cervignano il progetto Vanja in città, ideato dalla regista Rita Maffei e ispirato al film di Louis Malle, “Vanya sulla 42ª strada”.

La compagnia del CSS ritorna a fare teatro, dopo i mesi di lontananza forzata dal palcoscenico, partendo da una suggestione ispirata da quel film, che raccontava le vicissitudini di una compagnia nel pieno delle prove di uno “Zio Vanja” di Cechov fra le mura di un vecchio teatro in demolizione, a New York. L’idea è di aprire le prove dello spettacolo al pubblico, cercando i sentimenti e i dialoghi intimi di Cechov in alcuni luoghi, prima a Udine (le prove sono iniziate in città a luglio e tutt’ora in corso),

e ora anche a Cervignano. Anche qui, per la prima volta, usciremo dal teatro per portare il teatro nella città, fra i cittadini, in un luogo speciale. Ci accoglierà Villa Vitas, a Strassoldo, recentemente diventato uno fra i Borghi più belli d’Italia. Ogni “prova” – che ha però la dimensione godibile di uno spettacolo – diventa un appuntamento sia per gli attori che per gli spettatori, che potranno assistere all’evolversi di tutta la vicenda dello “Zio Vanja” di Cechov, proprio nel suo farsi, in uno speciale ascolto in cuffia della viva voce degli interpreti, dalla dimensione molto intima e quasi cinematografica.

## COMPAGNIA DEL CSS VANJA A CERVIGNANO



**3-4-5 novembre 2020**  
Strassoldo, Villa Vitas  
spettacolo per  
50 spettatori a replica  
h.20.45

adattamento di Rita Maffei,  
liberamente ispirato al film  
“Vanya sulla 42ª strada”  
di Louis Malle  
con Gabriele Benedetti,  
Pepa Balaguer, Paolo Fagiolo,  
Fabiano Fantini, Daniela  
Fattori, Natalie Norma Fella,  
Rita Maffei, Klaus Martini,  
Nicoletta Oscuro  
scena Luigina Tusini  
regia Rita Maffei

–  
una produzione  
CSS Teatro stabile  
di innovazione del FVG

si ringrazia  
Roberto Vtas  
e la Tenuta Villa Vitas  
per l’ospitalità



## VITTORIO DE SCALZI IL SUONATORE JONES

**13 novembre 2020**  
h.20.45

Vittorio De Scalzi voce, chitarre,  
piano / Edmondo Romano sax  
soprano, clarinetto, low whistle,  
mizmar, cornamusa, flauti

Vittorio De Scalzi, cofondatore e  
voce dei New Trolls, polistrumentista,  
è Il suonatore Jones, personaggio  
creato da Edgard Lee Masters nella  
“Antologia di Spoon River”, che  
Fabrizio De André celebrò nell’album  
“Non al denaro, non all’amore  
né al cielo”, trasformandolo da  
violinista a suonatore di flauto, senza  
spezzare quel filo che li univa: la  
vita trascorsa a rallegrare, consolare,  
commuovere con la propria musica.  
Sentimenti che Vittorio – che  
collaborò alla realizzazione del  
disco – ricrea in questo spettacolo.

Novello “Jones”, accantonata  
momentaneamente la band Rock,  
racconta e si racconta in una  
performance dal carattere acustico,  
un viaggio lungo più di trent’anni:  
dagli esordi con i New Trolls, in  
piena epoca beat, al periodo  
di “Senza orario, senza bandiera”,  
composto con De André, alla  
produzione per grandi artisti italiani,  
per concludersi dentro quell’«anima  
genovese» che ha sempre legato  
Fabrizio e Vittorio e dove trovano  
spazio alcune particolari versioni  
delle più significative canzoni del  
cantautore ligure, da “Bocca di rosa”,  
a “Crèuza de mã”.

In occasione della Giornata internazionale contro la violenza alle donne, il Teatro Pasolini ha chiesto quest'anno al Teatro Miela di presentare a Cervignano una sua produzione che affronta proprio questo tema, purtroppo ancora sempre attuale.

La regista Sabrina Morena assieme all'interprete, l'attrice Laura Bussani, esplorano che cosa si nasconde dietro ai numeri delle statistiche, in particolare quelle riguardanti la violenza sulle donne e le ricadute sulle famiglie e sulla società. Alla base del fenomeno si riscontra la tendenza all'oggettivizzazione della vittima, ovvero il fatto che le donne siano viste come un oggetto che può essere posseduto.

Considerare un essere umano come un oggetto, privo quindi di capacità di autodeterminazione, di sentimenti e di emozioni, è un classico processo secondo il quale molte categorie, oggetto di tale denigrazione, possono essere escluse dalla società.

Io non sono un numero è stato scritto analizzando dati, ascoltando esperti di psicologia sociale, riportando storie presenti, collegando il presente al passato. Il numero è uno strumento utile per capire la realtà, ma anche un mezzo con il quale ridurre a oggetto le persone, spogliandole della loro individualità. Soprattutto ora nell'era dei social che dettano in centimetri un modello fisico "ideale" della "bambola perfetta".

GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE

## SABRINA MORENA/LAURA BUSSANI IO NON SONO UN NUMERO

25 novembre 2020  
h.20.45



drammaturgia Laura Bussani  
e Sabrina Morena  
con Laura Bussani  
regia Sabrina Morena  
video allestimento Den Baruca  
scenografia Marco Juratovec  
una produzione Bonawentura

## CLAUDIA GRIMAZ/VALERIO MARCHI BEARZATTI-COLUSSI-RINALDI TRIO JOHN COLTRANE: A LOVE SUPREME

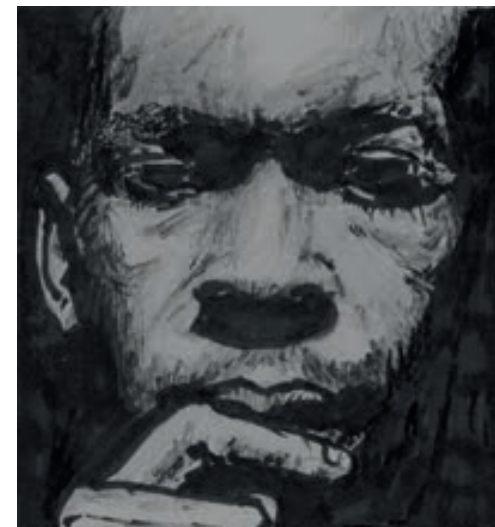
UNA MUSICA TRA TERRA E CIELO...

28 novembre 2020  
h.20.45

### PRIMA ASSOLUTA

Francesco Bearzatti,  
sax tenore, clarinetto /  
Gianpaolo Rinaldi, pianoforte /  
Luca Colussi, batteria  
drammaturgia, Valerio Marchi  
Claudia Grimaz e Valerio Marchi,  
voci recitanti

una produzione Euritmica



Un volenteroso ma poco originale e poco spigliato sassofonista del North Carolina, nonostante qualche notevole progresso tecnico e qualche discreto successo, sprofonda ben presto negli abissi della droga, dell'alcol, della mancanza di senso di ogni cosa. Poi una svolta repentina, covata tuttavia da lungo tempo, lo proietta verso nuove dimensioni musicali e territori inesplorati dell'anima. Giunto alla fama con ampio ritardo rispetto ad altri suoi dotatissimi coetanei, quel jazzista, prima di morire a soli quarant'anni, regala

fino al 1967 un decennio di musica straordinaria e un incessante dialogo fra carne e spirito, disperazione e beatitudine, finito e infinito, terra e cielo... in poche parole, fra l'umano e il divino, per cogliere attraverso la sua arte l'Amore Supremo, il respiro e l'armonia dell'universo. La musica del trio Bearzatti-Colussi-Rinaldi e le parole di Claudia Grimaz e Valerio Marchi, autore dei testi, ripercorrono per noi la complessa parabola umana ed artistica di John Coltrane.

## FROSINI/TIMPANO GLI SPOSI | romanian tragedy

16 dicembre 2020  
h.20.45

regia e interpretazione  
Elvira Frosini  
e Daniele Timpano  
testo David Lescot  
traduzione  
Attilio Scarpellini  
disegno luci Omar Scala  
scene e costumi  
Alessandro Ratti  
-  
produzione Gli Scarti,  
accademia degli artefatti,  
Kataklima teatro



Gli sposi | romanian tragedy  
racconta di “un’ordinaria” coppia di potere, i leader rumeni Nicolae Ceausescu ed Elena Petrescu. Dittatori capricciosi e sanguinari, questi Macbeth e Lady Macbeth dei Balcani hanno seminato la paura nel popolo rumeno per oltre 20 anni per poi finire sommariamente giustiziati davanti alle telecamere, sotto gli occhi del mondo, il 25 dicembre 1989. La loro è una storia d’amore e politica che ha segnato la storia contemporanea.

Elvira Frosini e Daniele Timpano, attori e autori di uno dei più interessanti sodalizi artistici di questi anni, tratteggiano e innescano nuovi interrogativi su questa coppia tirannica a partire dal testo del drammaturgo francese David Lescot, il quale descrive così la sua pièce: “Un uomo e una donna. Delle persone molto ordinarie, nella Romania del XX secolo. Entrambi vengono dalla campagna.

Un po’ nello stesso modo l’uno e l’altra si ritrovano a militare nel Partito Comunista. Niente sembra distinguerli dai loro compagni. Tranne il fatto che sono un po’ meno dotati della media. Sono delle creature senza smalto in un mondo senza orizzonte”.

“Cosa sappiamo di Nicolae Ceausescu ed Elena Petrescu? Cosa sappiamo della Romania? Erano così come ce li hanno raccontati? Che ne è stato del Comunismo? E qual è stato il destino della Romania dopo la loro caduta? Abbiamo cercato di voler un po’ di bene a questi due personaggi, descritti come due tiranni cinici ed esaltati dal delirio di onnipotenza ma anche come due comuni pensionati, due povere figure anche un po’ tenere e indifese, verso le quali non si potesse non provare una impossibile empatia”.

ELVIRA FROSINI E DANIELE TAMPANO

## THE NUVOICES PROJECT feat. LESLIE SACKEY CONCERTO GOSPEL

18 dicembre 2020  
h.20.45

Aria di festa per questo concerto, che propone una raccolta di brani gospel che ci calano nell’atmosfera della profonda tradizione afroamericana e natalizia.

In questo periodo così delicato, la formazione dei NuVoices, diretti dal M° Rudy Fantin, si reinventa, diventando un ensemble vocale composto da sei cantanti, accompagnati da pianoforte, basso e percussioni.

Con loro sul palco un ospite d’eccezione: Leslie Sackey, cantante degli “Hallelujah Gospel Singers” di Cheryl Porter e frontman dei Soul System, vincitori della decima edizione di X Factor Italia. Un progetto e una formazione inediti, per continuare a sorprendere.



Edoardo De Angelis muove i suoi primi passi nella musica al Folkstudio di Roma, accanto ai grandi della musica popolare: Rosa Balistreri, Caterina Bueno, Giovanna Marini, Otello Profazio. Insieme agli altri “giovannissimi” del Folkstudio, De Gregori, Venditti, Rino Gaetano, ha conosciuto la canzone d'autore ascoltando Tenco, De André, Gaber, Endrigo, Jannacci.

Michele Ascolese, cresciuto con la musica e per la musica, ha collaborato con molti protagonisti del cantautorato, primo tra tutti, per molti anni, Fabrizio De André.

Edoardo e Michele hanno realizzato insieme un album, Il Cantautore Necessario, con la produzione artistica di Francesco De Gregori – che in due brani canta e suona l'armonica – dedicato alla grande canzone d'autore italiana che ha accompagnato la nostra vita, lasciando una traccia importante nella storia sociale e culturale del nostro Paese.

**EDOARDO DE ANGELIS  
E MICHELE ASCOLESE**  
IL CANTAUTORE NECESSARIO

**15 gennaio 2021**  
h.20.45



Edoardo De Angelis, voce, chitarra /  
Michele Ascolese, chitarre,  
bouzouki, percussioni

La penna inesauribile di Georges Simenon ci regala una storia permeata di eros e di noir che per la prima volta approda a teatro. La camera azzurra (La chambre blue) è uno splendido romanzo di Simenon del 1963. Sensualità, paura, pettegolezzo, omertà, tradimento e moralismo si mescolano nello scenario di una provincia francese retriva e giudicante.

La storia è quella di due amanti, Tony e Andrée – interpretati in scena da Fabio Troiano e Irene Ferri, due volti del cinema e della tv che ritroverete a teatro in una splendida prova. Ex compagni di scuola, oggi quarantenni ed entrambi sposati, i due si incontrano nella camera azzurra per dare sfogo alla propria passione irrefrenabile.

**FABIO TROIANO, IRENE FERRI,  
MATTIA FABRIS E GIULIA MAULUCCI**  
LA CAMERA AZZURRA di Georges Simenon

**23 gennaio 2021**  
h.20.45

adattamento teatrale  
Letizia Russo  
regia Serena Sinigaglia  
assistenti alla regia  
Sandra Zoccolan  
e Giulia Dietrich  
scenografia Maria Spazzi  
costumi Erika Carretta  
disegno luci  
Alessandro Verazzi  
scelte musicali  
Sandra Zoccolan  
-  
una produzione  
Nidodiragno/Coop CMC -  
Sara Novarese



Tempo dopo, li ritroveremo in un'aula di tribunale accusati di aver commesso crimini efferati, l'eliminazione di entrambi i coniugi con modalità diaboliche. L'interrogatorio cui vengono sottoposti per svelare la verità si trasforma nella penna di Simenon in un'indagine sull'umano, straordinaria quanto necessaria.

“Il giallo in sé è intrigante ma non è la parte più interessante del romanzo. La parte più interessante, a mio avviso, è lo scandaglio sull'umano, sui suoi istinti più profondi e segreti. E' l'erotismo che vi circola, è l'eterno conflitto tra passione e ordine. La passione degli amanti, l'ordine della famiglia. Due tensioni umane che appaiono difficili da conciliare, sempre”.  
SERENA SINIGAGLIA

SPETTACOLO REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON  
ERT ENTE REGIONALE TEATRALE -  
CIRCUITO MULTIDISCIPLINARE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA /  
A.ARTISTI ASSOCIATI



## AREAREA IL ROVESCIO

19 febbraio 2021  
h.20.45

“Il Rovescio è insieme un’azione e una situazione. È un evento che modifica la prospettiva, un’azione imprevedibile che sposta la dinamica del presente. Il mio nuovo progetto affronta, ancora una volta, il caro tema del doppio. Ne Il Rovescio il doppio si allontana dall’ambito psicologico ed introspettivo per guardare alle sorti della cultura contemporanea e della convivenza sociale. Il Rovescio saltella, nella speranza di vincere la gravità, e si guarda intorno accompagnato da un grande classico della cultura della pace, della speranza, del rispetto della complessità esistenziale: “Dark Side of the Moon” concepito nel 1973 dal mitico gruppo britannico Pink Floyd. I quattro performer si misurano

con parole che oggi paiono vuote: potere, libertà, temperanza, diritto (tra le altre). Nella mercificazione dei linguaggi dell’arte, nell’omologazione delle tendenze culturali, nel subissamento della bellezza appannaggio delle verità ad effetto, Il Rovescio si staglia nella mia ricerca artistica con una punta di autoironia e una messa al centro dei contenuti che ancor oggi, con un senso sempre più agguerrito sulla didascalica, alimentano la quotidiana lotta alla superficialità: quella che si traveste di ogni cosa o che urla un giorno e poi si addormenta tra le mediocrità sfavillanti della comunicazione globale. Ma che cosa rovesciamo noi? Ne siamo ancora capaci? Potremo mai invertire la tendenza?”.  
MARTA BEVILACQUA

coreografie Marta Bevilacqua  
assistente alla coreografia  
Valentina Saggin  
danzano Alejandro Bonn,  
Angelica Margherita, Gioia Martinelli,  
Carolina Alessandra Valentini  
musiche Dark Side of the Moon  
– Pink Floyd  
sovratitoli tratti da “Il diritto  
e il rovescio” di Albert Camus  
light designer Daniela Bestetti  
video e followspot operator  
Stefano Bragagnolo  
–  
una produzione  
Compagnia Arearea  
in co-produzione con  
Hangartfest – Pesaro  
con il sostegno di Dialoghi  
Residenze delle arti  
performative a Villa Manin

## CRISTINA DONÀ DANIELE NINARELLO SAVERIO LANZA PERPENDICOLARE

27 febbraio 2021  
h.20.45

Perpendicolare come la potenza del gesto, come il profondo desiderio di relazione. Canzoni che risuonano nei corpi. Movimenti che fioriscono dalle parole e dai suoni. Un innesto affascinante e naturale tra il mondo musicale di Cristina Donà, una delle voci più originali della scena musicale italiana, e la danza del coreografo Daniele Ninarello, plasmata e cucita insieme dal musicista e compositore

Saverio Lanza. Un incontro, il loro, che muove verso territori espressivi profondi e indaga direzioni multidisciplinari inusuali e intrecci di senso inaspettati. Un materiale inedito nato appositamente per lo spettacolo mentre alcune tra le canzoni più note della cantautrice si aprono nello spazio della performance come una visione che scorre fin sotto la pelle di chi ascolta.

teatropasolini  
cervignano  
MUSICA 2021



di e con  
Cristina Donà –  
Daniele Ninarello –  
Saverio Lanza



## ANNAMARIA GUARNIERI E GIULIA LAZZARINI ARSENICO E VECCHI MERLETTI

9 marzo 2021  
h.20.45



di Joseph Kesserling  
traduzione Masolino D'Amico  
regia Geppy Gleijeses  
con Annamaria Guarnieri,  
Giulia Lazzarini  
con Maria Alberta Navello,  
Mimmo Mignemi, Paolo Romano,  
Luigi Tabita  
e con Tarcisio Branca,  
Bruno Crucitti, Francesco Guzzo,  
Daniele Biagini, Lorenzo Venturini

una produzione  
Gitiessa Artisti Riuniti  
in collaborazione con  
Fondazione Campania dei Festival,  
Napoli Teatro Festival

Geppy Gleijeses dirige Arsenico e vecchi merletti di Joseph Kesserling con due prime donne del teatro italiano, Annamaria Guarnieri e Giulia Lazzarini, in uno dei capolavori della comicità teatrale e cinematografica, definita dal

New York Times una commedia "così divertente che nessuno la dimenticherà mai".  
Arsenico e vecchi merletti è universalmente noto, soprattutto grazie al film di Frank Capra, interpretato da Cary Grant, adattamento, a sua volta, del grande successo teatrale di Broadway. Un carnevale di paradossi, una sfilata di tipi umani grotteschi, a cominciare dalle zie Abby, apparentemente due care vecchiette.

La vicenda ha come protagonista Mortimer Brewster, severo critico teatrale, che deve vedersela con la sua famiglia di pazzi assassini: due amabili, anziane zie zitelle, che uccidono i coinquilini con un vino di sambuco corretto con arsenico, un vecchio zio, convinto di essere Theodore Roosevelt, che cerca di scavare il Canale di Panama in cantina, un fratello assassino...

NEL CENTENARIO  
DELLA NASCITA  
DI ASTOR PIAZZOLLA  
(1921 - 2021)

drammaturgia Marco Fabbri  
liberamente tratto dal libro  
"A manera de memorias"  
di Natalio Gorin  
Laura Morante, voce narrante /  
Marco Fabbri, bandoneon /  
Massimo Repellini, violoncello /  
Stefano Giavazzi, pianoforte



## LAURA MORANTE & ENSEMBLE LUMIÈRE MEMORIE

13 marzo 2021  
h.20.45

Laura Morante, grande interprete del teatro e del cinema italiano, accompagnata da un ensemble di tre musicisti, ci conduce nell'universo più intimo del grande Astor Piazzolla, uno dei compositori contemporanei più eseguiti al mondo, considerato uno dei padri del tango argentino.

"...debbo dire la verità più assoluta. Potrei raccontare una storia di angeli ma non sarebbe la vera storia. La mia è di diavoli, mescolata con angeli e con un po' di meschinità: bisogna avere un po' di tutto per andare avanti nella vita...".  
Queste parole di Piazzolla sono tratte dal libro "A manera de memorias" di Natalio Gorin, un libro-intervista dove il Piazzolla uomo svela il Piazzolla artista, ripercorrendo

gran parte della storia musicale argentina ed internazionale del '900. Il personaggio che lo incarna è un angelo, a cui Astor ha dedicato una intera suite. La vita di questo genio s'inserisce in una partitura musicale, come se fosse un canto melodico, a volte in assolo o all'unisono con gli altri strumenti, a volte contrappuntato o inseguito dalle sue stesse melodie o dalle note di altri compositori con cui Piazzolla ha collaborato durante la sua carriera.  
Memorie è una macchina del tempo che permette al pubblico di conoscere anche il suo lato umano, le paure le gioie le ambizioni i sogni... da quando era "pibe" a pochi giorni prima della grave malattia.



## ISABELLA RAGONESE DA LONTANO – CHIUSA SUL RIMPIANTO

18 marzo 2021  
h.20.45

Lucia Calamaro, drammaturga e regista fra le più quotate in Italia, ha scritto l'atto unico Da lontano – Chiusa sul rimpianto pensando espressamente alla sua protagonista e interprete, Isabella Ragonese, attrice di successo di teatro e del nostro cinema. Una novità assoluta di questa stagione teatrale. Il teatro di Calamaro, si è detto più volte, mette in scena conversazioni, non chiacchiere. Conversazioni che riproducono non solo quello che i suoi personaggi dicono, ma anche il movimento del pensiero, le sue sintesi e salti logici, le ellissi e la libertà di associazione, la frammentarietà di un'intuizione o di un dubbio.

Da lontano racconta il tentativo irragionevole di una figlia adulta, diventata terapeuta, di aiutare la madre infelice, fragile, l'adulta preparata al mondo

scritto e diretto da  
Lucia Calamaro  
per e con  
Isabella Ragonese  
–  
una produzione  
Infinito / Argot Produzioni

che la accudiva alla bell'e meglio. La figlia, un tempo impotente di fronte al dramma della madre, ora che ne ha i mezzi avverte il sentimento di psicanalizzare quel genitore dolente che ha conosciuto da bambina, darle l'ascolto dovuto e aiutarla senza che se ne accorga.

“Quanti di noi, da piccoli, hanno assistito impotenti ai drammi degli adulti amati? Avevano parecchi dispiaceri. E noi eravamo piccoli, per lo più impotenti di fronte a quella loro ben declinata infelicità. Intuivamo, non sapevamo, sospettavamo, non sapendo che fare. Allora ho immaginato un luogo, piccolo, tra un fantomatico di qua e un di là, in cui questo fatto, questa parola che sia ‘evento’ che curi, possa accadere, per un po’”.

LUCIA CALAMARO

## TOSCA MORABEZA

20 marzo 2021  
h.20.45

Tiziana “Tosca” Donati, voce /  
Giovanna Famulari pianoforte,  
violoncello e voce / Massimo De  
Lorenzi chitarre / Luca Scorziello,  
batteria / Carmine Iuvone,  
contrabbasso

“In tanti, in troppi, si erano dimenticati del fatto che Tosca è una delle più grandi cantanti italiane. E il Festival 2020 ha anche questo merito, quello di averlo ricordato a tutti”.  
(Ernesto Assante e Gino Castaldo).

Questa è solo una delle innumerevoli recensioni ricevute da Tosca per il suo brano “Ho Amato Tutto”, scritto da Pietro Cantarelli, con

cui ha ottenuto il 6° posto e il Premio Bigazzi nella 70° edizione del Festival di Sanremo e, recentemente, il Premio Tenco. Dopo un'estate ricchissima di concerti in festival di grande pregio, Tosca torna in teatro per un concerto tratto e ispirato dall'ultimo lavoro discografico Morabeza, prodotto da Joe Barbieri, un viaggio nella musica del mondo con un'attenzione particolare al Sudamerica.

Tosca è un'artista di grande intelligenza, eclettica e in continuo rinnovamento: nella sua carriera ha condiviso il palco con grandi nomi come Ivano Fossati, Nicola Piovani, Ennio Morricone, Chico Buarque, Lucio Dalla...

teatropasolini  
cervignano  
MUSICA 2021



## MARIO PERROTTA IN NOME DEL PADRE

26 marzo 2021  
h.20.45

In nome del padre è il capitolo di partenza di una trilogia di Mario Perrotta sulle figure di padre – madre – figlio, scritta per comprendere quanto profonda sia la mutazione delle famiglie nel nuovo millennio. Accompagnato dal pensiero di Massimo Recalcati, Perrotta cuce addosso alla sua arte attoriale tre figure di padre, diversissime, per cultura, estrazione, provenienza, e racconta il tempo che li accomuna, quello odierno dell'evaporazione della figura del padre infallibile e dell'avanzare dell'era dei padri smarriti. Che sia necessario inventare una nuova lingua che riapra il dialogo padri-figli?

“Il nostro tempo è il tempo dell'evaporazione del padre e di tutti i suoi simboli. Ogni esercizio dell'autorità è vissuto con sospetto e bandito come sopruso ingiustificato. I padri smarriti si confondono coi

figli: giocano agli stessi giochi, parlano lo stesso linguaggio, si vestono allo stesso modo. La differenza simbolica tra le generazioni collassa. In questo contesto di decadenza emerge forte una esigenza di nuove rappresentazioni del padre. Trovare una nuova lingua per i padri è una necessità sempre più impellente se si vuole evitare l'indistinzione confusiva tra le generazioni e la morte di ogni discorso educativo. Il linguaggio del teatro può dare un contributo essenziale per cogliere sia l'evaporazione della figura tradizionale della paternità, sia il difficile transito verso un'altra immagine – più vulnerabile ma più umana – di padre della quale i nostri figli – come accade a Telemaco nei confronti di Ulisse – continuano ad invocare la presenza”.

MASSIMO RECALCATI



uno spettacolo di  
Mario Perrotta  
consulenza alla drammaturgia  
Massimo Recalcati

–  
una produzione  
Teatro stabile di Bolzano

teatropasolini  
Cervignano  
TEATRO 2021

## TEATRO INCERTO FIESTE

8 aprile 2021  
h.20.45

di e con Fabiano Fantini,  
Claudio Moretti, Elvio Scruzzi  
elementi scenici Luigina Tusini  
produzione Teatro Incerto /  
CSS Teatro stabile  
di innovazione del FVG  
SPETTACOLO IN LINGUA FRIULANA



Francesco sta per compiere sessant'anni. Non se la passa bene. È depresso. Da un po' di tempo vive nel bed & breakfast della signora Grubach.

Sta facendo colazione, quando irrompono nella stanza due strani individui, Augusto e Benito, mandati da una fantomatica organizzazione per festeggiare il suo compleanno. Sulle prime Francesco non ci sta, non vuole far festa, ma non riesce a sottrarsi alla calcolata insistenza di Augusto e Benito che, con un metodo alquanto bizzarro, lo portano a raccontare di sé e dei suoi turbamenti.

Ma chi sono questi due misteriosi individui? E quale segreto nasconde Francesco?

Fieste è uno spettacolo divertente, ma che non rinuncia a scandagliare l'animo umano, un testo scritto fra invenzione e ispirazione a modelli letterari – dall'omaggio alla signora Grubach del “Processo” di Kafka al teatro di Harold Pinter, che fa capolino fra le battute e le situazioni surreali – ma che si trasforma sulle tavole del palcoscenico nell'inconfondibile e originale stile del Teatro Incerto.

teatropasolini  
Cervignano  
TEATRO 2021



## AL PASOLINI IL GRANDE CINEMA IN DIGITALE 2K

Al Teatro Pasolini film  
in prima visione, d'essai  
(Circuito cinema/Officine d'Autore),  
La grande arte al cinema  
(Nexo Digital).

A cura di  
Cooperativa Bonawentura

Scopri la programmazione:  
t. +39.0431.370216  
www.teatropasolini.it

### INFORMAZIONI, ABBONAMENTI E BIGLIETTERIA

TEATRO PASOLINI

Piazza Indipendenza 34, Cervignano del Friuli  
orario: martedì, mercoledì, venerdì ore 16.00-18.00  
giovedì e sabato: ore 10.00 - 12.00  
t. +39. 0431.370273 [biglietteria@teatropasolini.it](mailto:biglietteria@teatropasolini.it)  
[www.teatropasolini.it](http://www.teatropasolini.it)

BIGLIETTI SINGOLI ONLINE sul circuito Vivaticket  
[www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)

**VIVATICKET**

### LA CAMPAGNA ABBONAMENTI

FASE 1 rinnovo abbonamenti: 26 settembre - 8 ottobre

FASE 2 nuovi abbonamenti: 9 -21 ottobre

(abbonamenti stagione di teatro e danza e abbonamenti omnibus) /  
9-30 ottobre (stagione di musica)

### BIGLIETTI E ABBONAMENTI

#### TEATRO E DANZA A CERVIGNANO

biglietti singoli teatro e danza

intero € 15 / ridotto € 12 / studenti € 8

abbonamenti teatro e danza (9 spettacoli + 1 a ingresso libero)  
intero € 125 / ridotto € 105 / giovani € 70

#### MUSICA A CERVIGNANO

13/11/2020 **VITTORIO DE SCALZI**

27/02/2021 **CRISTINA DONÀ**

intero € 20 / ridotto-convenzionati € 15 / ridotto studenti € 8

28/11/2020 **GRIMAZ / MARCHI + BEARZATTI-COLUSSI-RINALDI TRIO**

18/12/2020 **THE NUVOICES PROJECT feat. LESLIE SACKY**

15/01/2021 **EDOARDO DE ANGELIS E MICHELE ASCOLESE**

intero € 15 / ridotto-convenzionati € 12 / ridotto studenti € 6

13/03/2021 **LAURA MORANTE & ENSEMBLE LUMIÈRE**

20/03/2021 **TOSCA**

intero € 25 / ridotto-convenzionati € 20 / ridotto studenti € 12

#### ABBONAMENTO MUSICA (7 concerti + 1 a ingresso libero)

intero € 120 / ridotto convenzionati € 90 / studenti € 50

#### ABBONAMENTO OMNIBUS TEATRO, DANZA E MUSICA

9 spettacoli teatro e danza + 7 spettacoli musica

+ 2 spettacoli ad ingresso libero (30/10/2020 + 25/11/2020)

€ 170

#### VOUCHER

I voucher della Stagione 2019\_2020 possono essere utilizzati  
per gli spettacoli della stagione 2020\_2021 presentandosi in biglietteria.

**Agli abbonati della Stagione Artistica 2019/2020, interrottasi a causa del lockdown,  
verrà detratta la quota dei voucher ricevuti, previa presentazione degli stessi.**

# teatropasolini cervignano

21 ottobre  
ALESSANDRO BERGONZONI  
TRASCENDI E SALI

30 ottobre  
PLAYA DESNUDA  
LO SHOW DEI QUINDICI ANNI

3-4-5 novembre  
COMPAGNIA DEL CSS  
VANJA A CERVIGNANO

13 novembre  
VITTORIO DE SCALZI  
IL SUONATORE JONES

25 novembre  
SABRINA MORENA/  
LAURA BUSSANI  
IO NON SONO UN NUMERO

28 novembre  
CLAUDIA GRIMAZ/  
VALERIO MARCHI  
BEARZATTI-COLUSSI-RINALDI  
TRIO  
JOHN COLTRANE: A LOVE  
SUPREME

16 dicembre  
FROSINI/TIMPANO  
GLI SPOSI,  
ROMANIAN TRAGEDY

18 dicembre  
THE NUVOICES PROJECT  
feat. LESLIE SACKY  
CONCERTO GOSPEL

15 gennaio  
EDOARDO DE ANGELIS  
e MICHELE ASCOLESE  
IL CANTAUTORE NECESSARIO

23 gennaio  
FABIO TROIANO,  
IRENE FERRI, MATTIA FABRIS  
E GIULIA MAULUCCI  
LA CAMERA AZZURRA

19 febbraio  
AREAREA  
IL ROVESCIO

27 febbraio  
CRISTINA DONÀ,  
DANIELE NINARELLO,  
SAVERIO LANZA  
PERPENDICOLARE

9 marzo  
ANNA MARIA GUARNIERI  
E GIULIA LAZZARINI  
ARSENICO  
E VECCHI MERLETTI

13 marzo  
LAURA MORANTE  
& ENSEMBLE LUMIÈRE  
MEMORIE

18 marzo  
ISABELLA RAGONESE  
DA LONTANO -  
CHIUSA SUL RIMPIANTO

20 marzo  
TOSCA  
MORABEZA

26 marzo  
MARIO PERROTTA  
IN NOME DEL PADRE

8 aprile  
TEATRO INCERTO  
FIESTE

-  
**La gestione del pubblico di tutti gli spettacoli  
sarà conforme alle misure di sicurezza  
e di tracciabilità per la prevenzione e il contenimento  
della diffusione del Covid 19 previste dalle normative  
nazionali e regionali.**  
-